

Olga Fröbe-Kapteyn: la «grande madre» di Eranos

Appassionata di psicologia e di oriente, artista, alpinista, storica dell'arte e collezionista di immagini simboliche, Fröbe-Kapteyn volle andare al di là della dicotomia di mito e ragione. Fu l'iniziatrice degli incontri di Eranos, che portarono sulle rive del Lago Maggiore illustri studiosi e accademici di mezza Europa.

di **Manuel Guidi**



❖ Olga Fröbe-Kapteyn nel giardino di Eranos negli anni '40. *Olga Fröbe-Kapteyn im Garten von Eranos im Laufe der 40er Jahre*. F. Margarethe Fellerer. © Fondazione Eranos, Ascona.

Fu una donna dai molti talenti e interessi, un'autentica creatrice di ponti: tra oriente e occidente, tra le discipline al di là delle categorie accademiche, tra *logos* e *mythos*. La chiamavano la «grande madre» di Eranos. Fu lei infatti l'organizzatrice e l'ispiratrice di quegli incontri entrati nella storia del pensiero europeo.

Olga Fröbe-Kapteyn nacque nel 1881 a Londra da genitori olandesi e crebbe, primogenita di tre fratelli, in una famiglia borghese colta e moderna. Sua madre, Truus Muysken, era una femminista impegnata nei movimenti di rinnovamento sociale, era di idee vicine all'anarchismo filosofico e conosceva di persona il teorico anarchico e naturalista Pëtr Kropotkin. Suo padre, Albertus Kapteyn, era ingegnere, dirigeva la filiale europea di una società elettrica americana ed era un appassionato fotografo.

Nel 1900 la famiglia si trasferì a Zurigo. Qui, Olga studiò alla Scuola di Arti Ap-

plicate e storia dell'arte all'Università. Nel 1909 si sposò con Iwan Fröbe, flautista e direttore d'orchestra austriaco di origini slovene. Due anni dopo i due andarono ad abitare nella vivace Berlino degli anni Dieci dove condussero un'intensa vita sociale. Olga partecipava qui agli incontri di un club di cucito fondato dal filologo e storico dell'arte André Jolles, in cui si realizzavano abiti ispirati all'antica Grecia.

Allo scoppio della Guerra si ristabilirono a Zurigo, dove Olga organizzò un salotto letterario, e nel 1915 ebbero due gemelle, una delle quali, affetta da un grave ritardo mentale, morì a causa dell'eugenetica nazista. Lo stesso anno morì anche Iwan, che era anche pilota dell'esercito austro-ungarico, durante un'esercitazione aerea.

Da allora Olga rimase in Svizzera. Sciatrice provetta, fu anche tra le prime donne ad affrontare i pericoli dell'ascesa al Monte Bianco. Nel 1919 iniziò a frequentare il versante meridionale delle Alpi, inizialmente per alcuni trattamenti al Sanatorio del Monte Verità, che però in seguito, malgrado i molti anni passati ad Ascona, non frequentò più, sentendosi distante da quel modo di vita. Il lago, le montagne e il clima devono però averla affascinata perché nell'aprile dell'anno seguente si trasferì stabilmente in Ticino. Suo padre aveva comprato una proprietà a Moscia, proprio di fronte al lago, la deliziosa Casa Gabriella, quella che in seguito diventerà la sede di Eranos.

In questo periodo, nella calma e nella solitudine concessa da questi luoghi



❖ The Portal of Initiation

ameni, sbocciò il suo interesse per l'oriente, per la meditazione e per la psicologia del profondo, conobbe il pensatore indiano ed ex teosofo Jiddu Krishnamurti, il teologo e filosofo delle religioni Rudolf Otto e frequentò Ludwig Derleth, anch'egli ticinese d'adozione, poeta e mistico della cerchia di Stefan George.

Nella seconda metà degli anni Venti decise di creare un luogo di scambi, di incontri e di esperienze. Nel 1928 fa costruire allora una sala conferenze nelle adiacenze di Casa Gabriella. Nacque così «Casa Eranos», un nome in cui riecheggia lo spirito dei simposi platonici, banchetti intorno ai quali condividere e confrontare idee, intuizioni e teorie. Nel 1933, con l'ascesa di Hitler al potere, venne chiusa a Darmstadt la *Schule der Weisheit* (Scuola della Sapienza) di Hermann Keyserling, un filosofo che si voleva oltre le chiese e le

❖ Olga Fröbe-Kapteyn e Carl Gustav Jung in occasione del primo Convegno di Eranos, sul tema «Yoga e meditazione in Oriente e in Occidente», Ascona, agosto 1933. *Olga Fröbe-Kapteyn und Carl Gustav Jung anlässlich der ersten Eranos-Konferenz zum Thema «Yoga und Meditation im Osten und im Westen»*, Ascona, August 1933. F. Margarethe Fellerer. © Fondazione Eranos, Ascona.

accademie. Fu il momento giusto per Fröbe-Kapteyn per dare inizio alle conferenze di Eranos in Svizzera, al riparo dalla barbarie del nazismo, che in Germania si abbatté sulle università limitando e censurando la libertà della ricerca. I fascisti tedeschi temevano il cosmopolitismo e le «influenze straniere». Un memorandum del giugno 1936, ritrovato in anni recenti tra le carte del Ministero della Scienza e dell'Educazio-



❖ Olga Fröbe-Kapteyn e Carl Gustav Jung nel giardino di Eranos in occasione del Convegno del 1936 sul tema "La formazione dell'idea di redenzione in Oriente e in Occidente". *Olga Fröbe-Kapteyn und Carl Gustav Jung im Garten von Eranos anlässlich der Tagung 1936 zum Thema «Gestaltung der Erlösungs-idee in Ost und West»*. F. Margarethe Fellerer. © Fondazione Eranos, Ascona.

ne del Reich, diffidava infatti gli accademici tedeschi dal partecipare agli incontri asconesi in quanto Eranos avrebbe avuto l'intento, secondo i gerarchi nazisti, di «infiltrarsi nella nostra vita cristiana occidentale con idee orientali e occulte» riportando «influenze straniere [...] contro le quali abbiamo combattuto gli ultimi 1936 anni». Fröbe-Kapteyn cercò sempre di tenere la politica lontana dagli incontri di Era-

nos, tanto dagli interventi quanto dalle discussioni. Visti i tempi non fu però sempre facile e la regola fu infranta nel 1934 da J. W. Hauer, professore di indologia a Tubinga venuto ad Ascona a parlare della nozione del sé nel misticismo indoariano, che durante una discussione informale si lanciò in un panegirico dello stato hitleriano. A salvare la situazione ci pensò il filosofo e teologo ebraico Martin Buber, che dirottò prontamente la discussione su Meister Eckhart. Hauer però non fu mai più invitato.

Gli incontri di Eranos miravano a ben altre vette del pensiero. Lo scambio tra le culture era una delle vocazioni essenziali di questi appuntamenti e la mistica ebraica era un tema di casa, specialmente grazie agli interventi del grande filosofo e studioso della mistica della cabala ebraica Gershom Scholem. Inizialmente l'interesse si rivolse so-

prattutto ai concetti della teosofia, del misticismo, delle scienze e delle filosofie esoteriche, nonché a tutte le forme di ricerca spirituale. Tutto ciò attraverso un approccio interdisciplinare che all'epoca era del tutto inusitato e anzi guardato ancora con sospetto dalla rigida compartimentazione del mondo accademico. Miti, simboli, religioni antiche e lontane, soggetti liminari come l'alchimia, la cabala, l'astrologia, la sapienza oracolare dell'I Ching o dei tarocchi e i misteri antichi venivano indagati con metodo e rigore, cercando di spiegarne motivi, ragioni e implicazioni di fronte alla ragione. Un progetto ambizioso, alla ricerca di un vero e proprio superamento della dicotomia tra mito e ragione, nella speranza di riconciliare la più profonda frattura del pensiero occidentale. Anche Carl Gustav Jung, che non vedeva di buon occhio la teosofia e ci teneva a mantene-

re un approccio più obiettivo possibile, trovò qui una platea pronta a discutere i temi più ostici e controversi della sua riflessione, come il rapporto tra individuazione e alchimia, il concetto di sincronicità o quello di inconscio collettivo. L'unione di rigore scientifico e temi all'apparenza esterni ai confini della ragione fu una delle cifre caratteristiche di Eranos. Fröbe-Kapteyn, metteva a tal proposito in guardia gli oratori: «chiunque parli a Eranos esamina la ricchezza delle proprie visioni interiori e cerca di

domarle dando loro forma scientifica». I primi incontri furono dedicati al confronto tra Oriente e Occidente, ed esplorarono in senso comparativo temi quali «Yoga e meditazione», «Simbolismo e guida spirituale» o «L'idea di redenzione». In seguito, quando l'influsso di Jung si fece più decisivo, gli appuntamenti furono rivolti allo studio degli archetipi con soggetti quali «La Grande Madre», «La rinascita», «Il principio ermetico» e «Lo spirito». Nel corso dei decenni, furono trattati una varietà

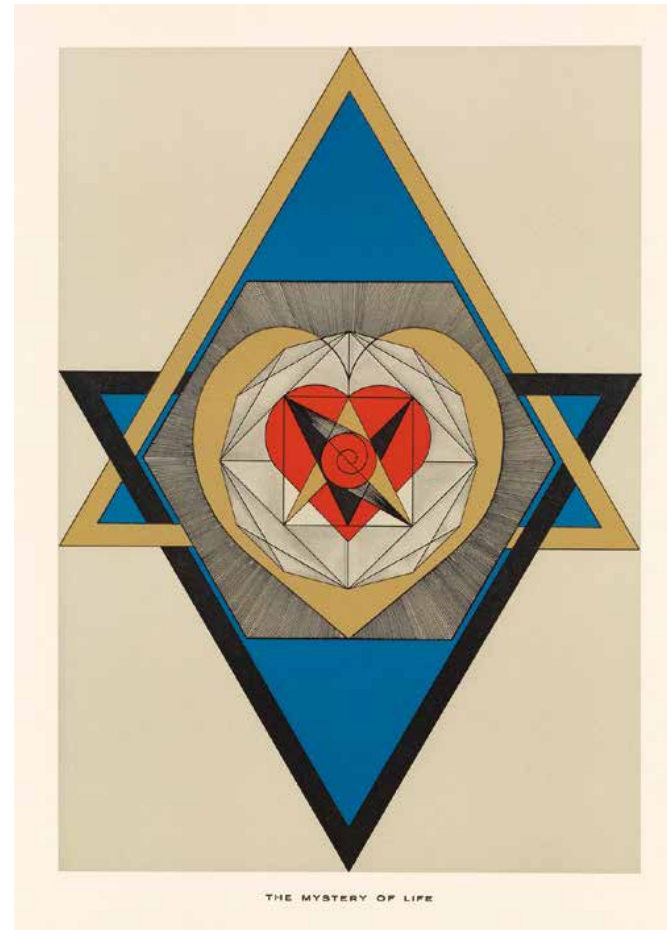
incredibile di oggetti di studio, soprattutto legati all'antropologia culturale e all'ermeneutica simbolica.

La simbologia e lo studio degli archetipi erano infatti tra gli interessi maggiori di Fröbe-Kapteyn, che dal 1935 aveva iniziato a collezionare fotografie di varie rappresentazioni simboliche, studiando ad esempio la simbologia alchemica e una grande varietà di fonti manoscritte di epoche diverse. Le ricerche la condussero al British Museum, agli Archivi Segreti Vaticani, alla Biblioteca Nazionale di Parigi e poi ancora a Monaco, Berlino, Atene e New York. Questi materiali andarono a formare l'«Archivio Eranos» che arrivò a riunire oltre quattromila immagini provenienti dalle collezioni di mezzo mondo.

Fino ai suoi ultimi anni, malgrado le preoccupazioni per la figlia trasferitasi in Olanda e a problemi medici di vario genere, Olga Fröbe-Kapteyn dedicò la propria esistenza a Eranos e alla ricerca di quel filo d'oro che unisce religioni e saggezze antiche e moderne. Morì a Mosca il 25 aprile 1962. Le sue ceneri riposano oggi nel giardino di Casa Gabriella, dietro la scultura intitolata al «Genius loci ignoto», l'ignota entità naturale e spirituale legata a quel luogo tanto speciale, punto d'incontro di molti autentici geni del Novecento.

È impossibile elencare tutti i personaggi che negli anni si sono incontrati alle conferenze di Eranos. Oltre a quelle già citate, ci sono per esempio il filologo Károly Kerényi, l'orientalista Henry Corbin, il filosofo Pierre Hadot, il fondatore dell'antropologia filosofica Helmuth Plessner, l'interprete della secolarizzazione Karl Löwith, il teologo Paul Tillich, lo studioso di Zen Daisetz Suzuki, il mitografo Mircea Eliade, il tibetologo Giuseppe Tucci, gli psicologi Erich Neumann, James Hillman e Marie-Louise von Franz e il premio Nobel Erwin Schrödinger.

La Fondazione Eranos esiste ancora oggi presieduta dal filosofo ticinese Fabio Merlini. Tra gli oratori degli anni più recenti ci sono stati filosofi e studiosi quali Elémire Zolla, Gianni Vattimo, Remo Bodei, Michel Maffesoli e molti altri. ♦



❖ The Mystery of Life

Olga Fröbe-Kapteyn: die «Grosse Mutter» von Eranos

„ Sie hatte eine grosse Leidenschaft für Psychologie und den Osten, sie war Künstlerin, Bergsteigerin, Kunsthistorikerin und Sammlerin symbolischer Bilder und wollte die Dichotomie von Mythos und Vernunft überwinden. Sie war die Initiatorin der Eranos-Tagungen, die berühmte Gelehrte und Akademiker aus halb Europa an die Ufer des Lago Maggiore anzog.

von **Manuel Guidi**

Sie war eine Frau mit vielen Talenten und Interessen, eine authentische Brückenbauerin: zwischen Ost und West, zwischen Disziplinen jenseits akademischer Kategorien, zwischen Logos und Mythos. Sie wurde «Grosse Mutter» von Eranos genannt. In der Tat war sie die Organisatorin und Inspiratorin dieser Treffen, die in die Geschichte des europäischen Denkens eingegangen sind.

Olga Fröbe-Kapteyn wurde 1881 in London als Tochter niederländischer Eltern geboren und wuchs als älteste von drei Geschwistern in einer gebildeten und modernen bürgerlichen Familie auf. Ihre Mutter, Truus Muysken, war Feministin, die sich in sozialen Erneuerungsbewegungen engagierte, die Ideen des philosophischen Anarchismus vertrat und den



❖ Olga Fröbe-Kapteyn, Carl Gustav Jung und altri relatori e partecipanti ascoltano la conferenza dell'orientalista Paul Masson-Oursel su "L'idea di liberazione in India" nella Sala Conferenze di Casa Eranos, nell'agosto 1936. *Olga Fröbe-Kapteyn, Carl Gustav Jung und weitere Referenten und Teilnehmer lauschen dem Vortrag des Orientalisten Paul Masson-Oursel zum Thema «Die Idee der Befreiung in Indien» im Konferenzraum der Casa Eranos im August 1936.* F. Margarethe Fellerer. © Fondazione Eranos, Ascona.

Anarchismustheoretiker und Naturforscher Pjotr Kropotkin persönlich kannte. Ihr Vater Albertus Kapteyn war Ingenieur, leitete die europäische Niederlassung eines amerikanischen Energieversorgers und war ein begeisterter Fotograf.

1900 zog die Familie nach Zürich. Hier studierte Olga Kunstgeschichte an der Kunstgewerbeschule und an der Universität. 1909 heiratete sie Iwan Fröbe, einen österreichischen Flötisten und Dirigenten slowenischer Herkunft. Zwei Jahre später zogen die beiden in das lebendige Berlin der 1910er Jahre, wo sie ein intensives gesellschaftliches Leben führten. Hier nahm

Olga an den Treffen eines vom Philologen und Kunsthistoriker André Jolles gegründeten Nähclubs teil, in dem vom antiken Griechenland inspirierte Kleider hergestellt wurden.

Bei Kriegsausbruch liessen sie sich erneut in Zürich nieder, wo Olga einen literarischen Salon unterhielt, und bekamen 1915 Zwillinge, von denen einer schwer geistig behindert an NS-Eugenik starb. Im selben Jahr starb Iwan, der auch Pilot der österreichisch-ungarischen Armee war, während einer Luftübung.

Seitdem blieb Olga in der Schweiz. Als erfahrene Skifahrerin war sie eine der



❖ Olga Fröbe-Kapteyn (1881-1962) e il teologo e storico delle religioni Gerardus van der Leeuw (1890-1950) alla Tavola Rotonda di Eranos nell'agosto del 1948. *Olga Fröbe-Kapteyn (1881-1962) und der Theologe und Religionshistoriker Gerardus van der Leeuw (1890-1950) beim Eranos Runder Tisch im August 1948.* F. Margarethe Fellerer. © Fondazione Eranos, Ascona.

ersten Frauen, die sich den Gefahren des Aufstiegs auf den Mont Blanc stellten. 1919 begann sie, die Alpensüdseite zu besuchen, zunächst für Behandlungen im Sanatorium des Monte Verità. Dieses Sanatorium besuchte sie jedoch später nicht mehr – obwohl sie viele Jahre in Ascona verbrachte – da sie sich von dieser Lebensweise entfernt fühlte. Der See, die Berge und das Klima müssen sie jedoch fasziniert haben, denn im April des folgenden Jahres zog sie endgültig ins Tessin. Ihr Vater hatte in Moscia direkt am See das entzückende Casa Gabriella gekauft, das später zum Hauptsitz von Eranos wurde.

In dieser Zeit, in der Ruhe und Einsamkeit dieser angenehmen Orte, blühte ihr Interesse für den Orient, Meditation und Tiefenpsychologie auf. Sie traf den indischen Philosophen und ehemaligen Theosophen Jiddu Krishnamurti, den Theologen und Religionsphilosophen Rudolf Otto und auch Ludwig Derleth, Dichter und Mystiker aus dem Umfeld von Stefan George, der auch im Tessin wohnte.

In der zweiten Hälfte der 1920er Jahre beschloss sie, einen Ort des Austauschs, der Begegnung und Erfahrung zu schaffen. 1928 liess sie in der Nähe der Casa Gabriella einen Konferenzraum errichten. So entstand «Casa Eranos», ein Name, in dem der Geist der platonischen Symposien widerhallte – Bankette, um Ideen, Intuitionen und Theorien auszutauschen und zu vergleichen. Mit Hitlers Machtergreifung 1933 wurde die «Schule der Weisheit» von Hermann Keyserling, einem Philosophen, der über Kirchen und Akademien hinauswollte, in Darmstadt geschlossen. Für Fröbe-Kapteyn war es der richtige Zeitpunkt, um die Eranos-Konferenzen in der Schweiz zu starten, geschützt vor der Barbarei des Nationalsozialismus, der in Deutsch-

land die Universitäten durch Einschränkung und Zensur der Forschungsfreiheit traf. Die deutschen Faschisten fürchteten Weltoffenheit und «fremde Einflüsse». Ein Memorandum vom Juni 1936, das in den letzten Jahren in den Unterlagen des Reichswissenschaftsministeriums gefunden wurde, warnte deutsche Akademiker tatsächlich davor, an Ascona-Treffen teilzunehmen, da Eranos nach Ansicht der Nazi-Hierarchen die Absicht gehabt hätte, «unser „westliches“ Christenleben mit orientalischen okkulten Gedanken durchsetzen m.d. Behauptung, es dadurch zu bereichern» mit «fremden Einflüssen» mit welchem «wir [...] den letzten 1936 Jahren genug zu kämpfen haben».

Fröbe-Kapteyn versuchte stets, die Politik von den Eranos-Treffen fernzuhalten, sowohl von Reden als auch von Diskussionen. Angesichts der damaligen Zeit war es jedoch nicht immer einfach und die Regel wurde 1934 von J. W. Hauer, Professor für Indologie in Tübingen, der nach Ascona kam, um über den Begriff des Selbst in der indoarischen Mystik zu sprechen, gebrochen. Er hielt nämlich während einer informellen Diskussion eine Lobrede auf den Hitler-Staat. Der jüdische Philosoph und Theologe Martin Buber kümmerte sich um die Situation und lenkte die Diskussion umgehend auf Meister Eckhart um. Hauer wurde jedoch nie wieder eingeladen.

Die Eranos-Treffen zielten auf ganz andere Gipfel des Denkens. Der Austausch zwischen den Kulturen war eine der wesentlichen Berufungen dieser Treffen und die jüdische Mystik war ein Heimatthema, insbesondere dank der Interventionen des grossen Philosophen und Gelehrten der jüdischen Kabbala und Mystik Gershom Scholem.

Das Interesse galt zunächst vor allem den Begriffen der Theosophie, Mystik, Wissenschaften und esoterischen Philosophien sowie allen Formen der Geistesforschung. All dies durch einen interdisziplinären Ansatz, der damals völlig ungewöhnlich war und von der starren Abteilung der akademischen Welt sogar noch mit Argwohn beäugt wurde. Mythen, Symbole, alte und ferne Religionen, Grenzthemen wie Alchemie, Kabbala,

Astrologie, die Orakelweisheit des I Ging oder die Tarotkarten und die alten Mysterien wurden mit Methode und Strenge untersucht, und es wurde versucht, Gründe, Anlässe und Auswirkungen angesichts der Vernunft zu erklären. Ein ehrgeiziges Projekt, auf der Suche nach einer wirklichen Überwindung der Dichotomie zwischen Mythos und Vernunft, in der Hoffnung, den tiefsten Bruch des westlichen Denkens zu versöhnen. Sogar Carl Gustav Jung, der die Theosophie nicht gut fand und einen möglichst objektiven Ansatz halten wollte, fand hier ein Publikum, das bereit war, die schwierigsten und umstrittensten Themen seiner Reflexion zu diskutieren, wie das Verhältnis von Individuation und Alchemie, das Konzept der Synchronizität oder des kollektiven Unbewussten. Die Verbin-

❖ The Central Spiritual Sun



❖ Reincarnation



❖ Olga Fröbe-Kapteyn alla Tavola Rotonda di Eranos con Carl Gustav Jung e ad altri relatori e ospiti del convegno del 1952 su «Uomo ed energia». Olga Fröbe-Kapteyn beim Eranos Runder Tisch mit Carl Gustav Jung und weiteren Referenten und Gästen der Konferenz «Mensch und Energie», 1952. F. Margarethe Fellerer. © Fondazione Eranos, Ascona.

dung von wissenschaftlicher Strenge und Themen, die scheinbar ausserhalb der Grenzen der Vernunft liegen, war eine

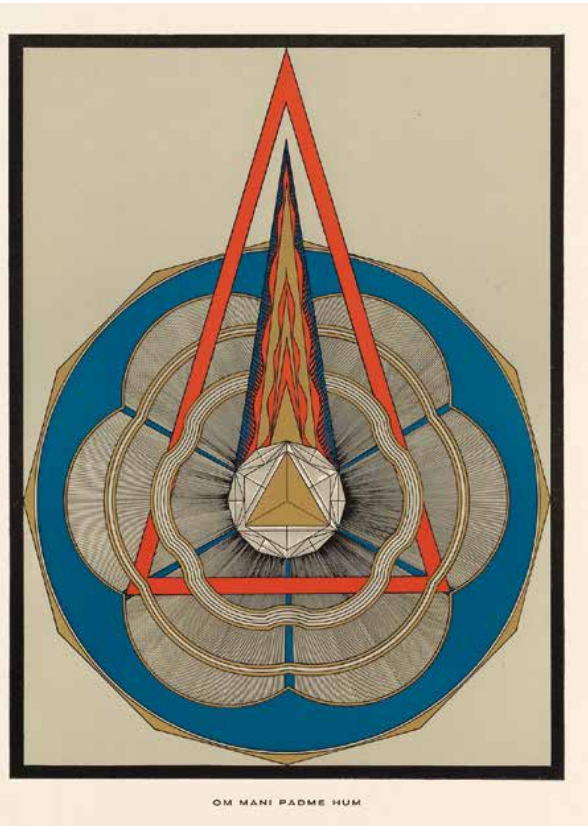
der wesentlichen Merkmale von Eranos. Fröbe-Kapteyn warnte in diesem Zusammenhang die Redner: «Wer bei Eranos

redet, schaut in die Fülle seiner inneren Geschichte und sucht sie in einer wissenschaftlichen Form zu bändigen.»

Die ersten Treffen widmeten sich dem Verhältnis zwischen Ost und West und behandelten Themen wie «Yoga und Meditation», «Symbolik und spirituelle Führung» oder «Die Idee der Erlösung» im vergleichenden Sinne. Später, als Jung

Einfluss entscheidender wurde, richteten sich die Verabredungen auf das Studium von Archetypen mit Themen wie „Die Grosse Mutter“, „Wiedergeburt“, „Das hermetische Prinzip“ und „Der Geist“. Im Laufe der Jahrzehnte wurde eine unglaubliche Vielfalt an Studienobjekten behandelt, insbesondere bezogen auf die Kulturanthropologie und die symbolische Hermeneutik.

Die Symbolik und das Studium von Archetypen gehörten nämlich zu den Hauptinteressen von Fröbe-Kapteyn, die ab 1935 damit begann, Fotografien verschiedener symbolischer Darstellungen zu sammeln, zum Beispiel alchemistische Symbolik und eine Vielzahl von Handschriftenquellen aus verschiedenen Epochen. Die Recherche führte sie ins British Museum, das Vatikanische Geheimarchiv, die Nationalbibliothek in Paris



❖ Om Mani Padme Hum

dem goldenen Faden, der alte Religionen und Weisheiten mit der Moderne vereinigte. Sie starb am 25. April 1962 in Moscia. Ihre Asche ruht heute im Garten der Casa Gabriella, hinter der Skulptur mit dem Titel „Genius loci ignoto“, der unbekanntem natürlichen und geistige Einheit, die mit diesem ganz besonderen Ort verbunden ist, ein Treffpunkt für viele authentische Genies des 20. Jahrhunderts.

Es ist unmöglich, alle Prominenten aufzuzählen, die sich bei den Eranos-Tagungen trafen, ausser den bereits erwähnten waren es beispielsweise der Philologe Károly Kerényi, der Orientalist Henry Corbin, der Philosoph Pierre Hadot, der

Gründer der philosophischen Anthropologie Helmuth Plessner, der Säkularisierungsinterpret Karl Löwith, der Theologe Paul Tillich, der Zen-Gelehrte Daisetz Suzuki, der Mythograph Mircea Eliade, der Tibetologe Giuseppe Tucci, die Psychologen Erich Neumann, James Hillman und Marie-Louise von Franz und der Nobelpreisträger Erwin Schrödinger. Die Eranos-Stiftung besteht noch heute unter dem Vorsitz des Tessiner Philosophen Fabio Merlini. Zu den Referenten der letzten Jahre gehörten Philosophen und Gelehrte wie Elémire Zolla, Gianni Vattimo, Remo Bodei, Michel Maffesoli und viele andere. ♦



❖ The Divine Breath

und dann wieder nach München, Berlin, Athen und New York. Aus diesen Materialien entstand das „Eranos-Archiv“, das über 4'000 Bilder aus Sammlungen der ganzen Welt zusammenführte.

Olga Fröbe-Kapteyn widmete ihr Leben bis in die letzten Jahre, trotz der Sorgen um ihre nach Holland gezogene Tochter und medizinischer Probleme verschieder Art, Eranos sowie der Suche nach

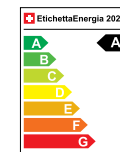


**LA JEEP WRANGLER
PIÙ PULITA DI SEMPRE*.
CON TECNOLOGIA 4xe IBRIDA PLUG-IN.**

***SCOPRI LA NUOVA JEEP WRANGLER 4xe CON QUASI IL 70% IN MENO DI EMISSIONI RISPETTO ALLA VERSIONE A BENZINA NEL CICLO WLTP E 50 KM DI AUTONOMIA IN MODALITÀ PURAMENTE ELETTRICA.**



Adesso con iscrizione inclusa all'esclusivo programma Jeep Wave.. Scopri di più su [jeep.ch](https://www.jeep.ch)



Esempio di calcolo non vincolante di FCA Capital Suisse SA, Schlieren: Jeep, Wrangler 4xe Plug-In Hybrid Sahara, 2.0 Turbo, 381 cv, 3.5l/100km 22.1 kWh/100km, 79/km, categoria d'efficienza energetica A, prezzo d'acquisto in contanti CHF 72'490.- (bonus di CHF 4000.- incluso). Rata di leasing mensile CHF 348.-, 25.02% pagamento straordinario CHF 18'137.-, durata 36 mesi, chilometraggio max. 10'000 km/anno, tasso annuo effettivo 0.9% con assicurazione casco totale* obbligatoria, assicurazione sulle rate «Comfort Plus»** e assicurazione protezione del prezzo d'acquisto GAP** opzionali non incluse nel calcolo. La concessione del leasing è vietata se causa un eccessivo indebitamento del consumatore. Valido fino a revoca. *Assicurazione veicoli CHF 105.- (Nell'ambito dell'assicurazione casco totale obbligatoria, l'assicuratore può essere scelto liberamente. FCA Capital Suisse SA raccomanda l'assicurazione FLAT di Allianz Suisse Società di Assicurazioni SA, Wallisellen.) **Assicurazione delle rate Comfort Plus CHF 17.-, assicurazione protezione del prezzo d'acquisto GAP CHF 29.- (assicuratore per i due servizi: AXA Assicurazioni SA, Winterthur). Rata mensile con premi CHF 499.-; i premi sopracitati sono validi per l'intera durata del leasing e sono disponibili solo per persone fisiche che prendono in leasing FCA Capital Suisse SA e che aderiscono ai criteri di accettazione e alle disposizioni generali degli assicuratori. La descrizione delle coperture assicurative e tutte le condizioni di assicurazione sono disponibili in modo non vincolante sotto il link seguente: <https://www.fcacapital.ch/it/trasparenza/assicurazioni>. Salvo errori e omissioni e con riserva di approvazione da parte di FCA Capital Suisse SA o degli assicuratori. Modello raffigurato: Jeep, Wrangler 4xe Plug-In Hybrid Rubicon, 2.0 Turbo, 381 cv, con optional, CHF 78'490.-. Tutti gli importi IVA inclusa. Prezzi raccomandati. Riservate modifiche del prezzo.